

Unità operativa U0941

Tipo e scala dell'Unità cartografica

Complesso

Scala 1:50000

Percentuale	Fase	Nome	Classificazione	Ordine
25.00	TRV2	TRIVERSA franco-grossolana, fase carbonatica	Fluventic Haplustept, coarse-loamy, mixed, calcareous, mesic	INCEPTISUOLI
55.00	BDA1	BORMIDA franco-grossolana, fase tipica	Typic Ustifluvent, coarse-loamy, mixed, calcareous, mesic	ENTISUOLI
10.00	PVC1	PRANDI VAL CHERASCA franco-grossolana su scheletrico-franca, fase tipica	Typic Ustifluvent, coarse-loamy over loamy-skeletal, mixed, calcareous, mesic	ENTISUOLI
10.00	QUA1	QUARTO franco-grossolana, fase tipica	Typic Haplustept, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic	INCEPTISUOLI

Localizzazione geografica dell'Unità

Fondivalle del Bormida di Spigno, dell'Erro e del torrente Visone.

Descrizione del paesaggio e della genesi dei suoli

Fondivalle alluvionali recenti, interessati dalle alluvioni ordinarie dei fiumi che risultano generalmente incassati, lunghi e stretti con molte anse che, in particolare lungo il Bormida di Spigno, hanno un andamento fortemente sinusoidale rispetto alla direzione principale del corso d'acqua, a testimonianza della imponente azione erosiva operata dal corso d'acqua. I depositi sono costituiti dalle alluvioni sabbiose e limose, sempre calcaree; sono presenti solo in profondità ciottoli calcarei; solo più saltuariamente (in particolare alle testate dei corsi d'acqua) lo scheletro anziché da litologie calcaree risulta costituito da pietre verdi, che derivano dallo smantellamento dei versanti collinari e montani posizionati alle testate dei bacini. L'uso del suolo è costituito prevalentemente da cereali, prati e qualche pioppeto, mentre la vegetazione di ripa occupa tutta la fascia più prossima ai corsi d'acqua.

Caratteri differenziali dei suoli

I suoli TRIVERSA carbonatica e QUARTO sono suoli debolmente evoluti che mostrano la formazione di un orizzonte con alterazione di colore e formazione di struttura (Bw) e hanno sempre tessiture con percentuali di argilla inferiori al 18%, ma hanno diversa reazione all'HCl. I TRIVERSA sono calcarei con evidente effervescenza se esposti all'acido; essi inoltre mostrano un andamento del contenuto di carbonio organico lungo il profilo che testimonia le successive deposizioni di sedimenti operate dai corsi d'acqua; i suoli QUARTO invece non mostrano effervescenza perché decarbonatati. I suoli BORMIDA e PRANDI VAL CHERASCA sono suoli non evoluti e calcarei che hanno tessiture con argilla sempre inferiore al 18%; i PRANDI VAL CHERASCA si differenziano perché mostrano abbondante scheletro arrotondato all'interno del profilo.

Chiave di riconoscimento dei suoli

1. Presenza di un orizzonte di alterazione di colore e/o formazione di struttura: vai a 2
1. assenza di un orizzonte di alterazione di colore e/o formazione di struttura: vai a 3
2. presenza di effervescenza all' HCl lungo il profilo: TRIVERSA carbonatica
2. assenza di effervescenza all' HCl lungo il profilo: QUARTO tipica
3. presenza di scheletro: PRANDI VAL CHERASCA tipica
3. assenza di scheletro: BORMIDA tipica.

Modello di distribuzione dei suoli

La presenza di ciottoli di pietre verdi in profondità diviene prevalente rispetto a quello calcareo alle testate dei corsi d'acqua.

Unità cartografiche concorrenti

Non esistono unità concorrenti.

Grado di fiducia dell'Unità Cartografica

Iniziale

Data di aggiornamento

04.03.2026

